



REGIONE
PIEMONTE

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 348

Adunanza 21 marzo 2023

L'anno duemilaventitre il giorno 21 del mese di marzo alle ore 13:10 in Torino in una sala di Palazzo Lascaris, via Alfieri n.15, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di ~~Alberto CIRIO~~ ~~Presidente~~, Fabio CAROSSO Vicepresidente e degli Assessori Chiara CAUCINO, Marco GABUSI, Luigi Genesio ICARDI, Matteo MARNATI, Vittoria POGGIO, Marco PROTOPAPA, Andrea TRONZANO, ~~Elena CHIORINO, Maurizio Raffaello MARRONE, Fabrizio RICCA,~~ con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti il Presidente CIRIO e gli Assessori: CHIORINO, MARRONE, RICCA

(Omissis)

D.G.R. n. 35 - 6638

OGGETTO:

L. 2/2018. Piano Generale Mobilita' Ciclistica urbana ed extraurbana 2022-2024 (D.M. 23/08/2022). L.R. 33/1990. Promozione della bicicletta, attraverso la realizzazione di rete di piste e percorsi ciclabili. Approvazione documentazione tecnica e disposizioni per l'istituzione delle Strutture operative regionali tematiche, in coerenza con la D.G.R. 14-6571 del 06.03.2023.

A relazione dell' Assessore GABUSI:

Premesso che:

la legge 2/2018, all'articolo 5, ha introdotto, nell'ordinamento nazionale, lo strumento del Piano Regionale della mobilità ciclabile, prevedendo, in particolare, che le Regioni, nell'ambito delle proprie competenze, predispongano e approvino, in coerenza con il Piano Generale dei Trasporti e della Logistica e con il Piano nazionale della Mobilità Ciclistica (PGMC), il Piano regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC) per individuare gli interventi da adottare al fine di promuovere l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto, sia per le esigenze quotidiane sia per le attività turistiche e ricreative nel territorio regionale;

il medesimo articolo 5 della suddetta legge 2/2018 al comma 5 prevede che il PRMC sia approvato con deliberazione della Regione ed inviato entro dieci giorni al Ministero delle infrastrutture e della Mobilità sostenibili (MIMS). In sede di prima attuazione della legge il termine di approvazione del PRMC è stabilito in dodici mesi a decorrere dalla data di approvazione del Piano generale della mobilità ciclistica di cui all'articolo 2, comma 1;

il PGMC (Piano Generale della Mobilità Ciclistica urbana ed extraurbana 22-24), redatto dal MIMS ed approvato con D.M. del 23/08/2022, definisce tra l'altro una rete ciclabile di livello nazionale da includere e coordinare con le scelte regionali e avvia una fase di programmazione e realizzazione di interventi;

il suddetto PGMC, tra le azioni legislative e regolamentari a carico delle Regioni, stabilisce inoltre come auspicabile, al fine di favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica, che tali Enti possano dotarsi

di strutture organizzative sul tema della mobilità ciclistica, definito come Servizio della mobilità ciclistica.

Premesso, inoltre, che:

la legge regionale 17 aprile 1990, n. 33 *“Interventi per la promozione della bicicletta come mezzo di trasporto, attraverso la realizzazione di una rete di piste ciclabili e di percorsi che agevolino il traffico ciclistico”*, al fine di sviluppare l'uso della bicicletta in alternativa ai mezzi motorizzati e di agevolare il traffico ciclistico, ha previsto la realizzazione di una rete di piste ciclabili o di percorsi che agevolino il traffico ciclistico e di adeguati spazi per il parcheggio delle biciclette, quale riferimento per la pianificazione, programmazione e realizzazione della Regione, degli Enti locali, degli Enti di gestione dei Parchi e dei Comuni, rinviando ad una deliberazione della Giunta regionale l'approvazione delle relative Norme tecniche;

con D.G.R. n. 85-19500 del 26.05.1997 sono state approvate le Norme tecniche per le Piste Ciclabili al fine di supportare gli Enti Locali della realizzazione e segnalazione di piste ciclabili o di percorsi che organizzino e agevolino il traffico ciclistico;

il “Progetto di rete ciclabile di interesse regionale”, con la definizione dei percorsi cicloturistici ritenuti prioritari dalla Regione, approvato con D.G.R. n. 22-1903 del 27.07.2015 e revisionato con D.G.R. n. 67-6259 del 22.12.2017, è stato implementato con la D.G.R. n. 83-8992 del 16.05.2019, al fine di dotare il Piemonte di una Rete di ciclovie strategiche in grado di realizzare una grande opportunità di sviluppo economico ed occupazionale, favorendo lo sviluppo dell'imprenditoria turistica a servizio delle direttrici ciclabili, valorizzando il patrimonio paesaggistico ed ambientale dei territori attraversati;

con deliberazione n. 14-6571 del 6.03.2023 la Giunta regionale ha adottato il "Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030", in attuazione al Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT), approvato con D.C.R. n. 256-2458 del 16.01.2018, che individuano, tra l'altro, la bicicletta come una delle modalità di trasporto con le quali le persone possono spostarsi e definisce la mobilità attiva (a piedi e in bici) tra i modi privilegiati per muoversi in modo salutare e sostenibile;

il “Piano regionale della Logistica (PrLog) ed il “Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP), di cui sopra, definiscono in particolare gli indirizzi, le strategie e le azioni per lo sviluppo della ciclabilità sul territorio piemontese ed individuano il riferimento tecnico nel “Piano regionale della mobilità ciclistica (PRMC) - Documento di Piano ai sensi della Legge n. 2/2018 art. 5”, quale allegato integrante e sostanziale degli strumenti pianificatori stessi.

Richiamato che:

con D.G.R. n. 9-3849 del 01.10.2021 sono stati approvati gli indirizzi sul Brand “Piemonta in bici”, quale riferimento per la redigenda pianificazione in materia di ciclabilità e per i successivi programmi attuativi di Mobilità ciclistica, ai sensi dell'art. 5 della legge 2/2018 ed in coerenza con il succitato PRMT;

con D.G.R. n. 21-6962 del 01.06.2018, nel contesto attuativo del programma di azione annuale del Piano regionale della Sicurezza Stradale, si è dato avvio al processo di pianificazione Regionale per la definizione del PRMC, da coordinarsi con i citati piani di settore (PrMoP e PrLog), finalizzato all'individuazione, a scala regionale, di interventi e azioni per il miglioramento della sicurezza delle infrastrutture stradali (extra-urbane ed urbane), con particolare riguardo alla protezione dei ciclisti e considerando, altresì, azioni di accompagnamento/educazione alla mobilità ciclistica;

con Decisione c(2022) 7270 del 7/10/2022 la Commissione Europea ha approvato il Programma Regionale FESR per il Piemonte, che prevede nell'obiettivo di policy 2 RSO 2.8 una importante misura per promozione della mobilità ciclistica con risorse pari a € 40 milioni nonché nell'obiettivo

di policy 5 ulteriori possibilità di interventi infrastrutturali per la ciclabilità nel contesto delle strategie urbane d'area e delle aree interne.

Dato atto che la Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, Settore "Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture", avvalendosi del Servizio di assistenza tecnica e specialistica di supporto (di cui alle D.D. n. 4112 del 13.12.2018, D.D. n. 354/A1305A del 20/09/2019, D.D. n. 21 dicembre 2020, n. 3520, e D.D. n. 490/A1809B del 01.03.2022), finanziato con fondi regionali e del progetto europeo LIFE IP PREPAIR:

1. in attuazione di quanto disposto dalla L. 2/2018, dal PGMC e dalla L.R. 33/1990, ha definito la documentazione tecnica specifica, quale strumento di supporto delle azioni che saranno previste nel PRMC, relativa a:
 - *Allegato A – Linee guida progettuali*, che aggiorna e sostituisce le *Norme tecniche per le Piste Ciclabili* approvate con la suddetta D.G.R. 26.05.1997, n. 85-19500;
 - *Allegato B – Schede ciclovie regionali*, che aggiornano e sostituiscono il "Progetto di Rete Regionale", approvato con la succitata D.G.R. n. 83-8992 del 16.05.2019, proponendo ulteriori itinerari relativi alla mobilità sistemica e turistica, in raccordo con le ciclovie strategiche nazionali individuate dal sopra richiamato PGMC di cui al D.M. 3.8.2022;
 - *Allegato C – Linee Guida Comunicazione* che definiscono gli indirizzi di cui al Brand "Piemonta in bici", approvato con D.G.R. n. 9-3849 del 01.10.2021;
 - *Allegato D – Monitoraggio*;
 - *Allegato E – Proposta di Attributi Minimi per il Tracciamento Cartografico*;
2. ha elaborato i documenti di PRMC il quale, in attuazione dell'articolo 5 della legge 2/2018, rappresenterà il riferimento per lo sviluppo della ciclabilità nel territorio regionale e si integra nel PrMoP e PrLog con azioni specifiche per la mobilità ciclabile, prevedendo, in particolare, tra le azioni di governance, l'istituzione di una *Struttura operativa regionale sulla mobilità ciclistica*, che coordini le attività di programmazione, attuazione, valutazione e coordinamento degli interventi, come riferimento interno regionale ed esterno per le politiche che riguardano la ciclabilità;
3. ha previsto che, nel rispetto della L.R. 33/1990, la documentazione tecnica specifica a supporto della definizione del PRMC, di cui sopra, costituisce riferimento per la pianificazione, programmazione e realizzazione degli interventi di mobilità ciclistica della Regione, degli Enti locali, degli Enti di gestione dei Parchi e dei Comuni.

Dato atto, inoltre, che, al fine di giungere alla definizione delle azioni prioritarie per la mobilità ciclistica di cui al "Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030", adottato con la citata D.G.R. n. 14-6571 del 06.03.2023, in un quadro unitario e coerente con tutte le pianificazioni in atto, la Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, previo confronto con le altre Direzioni regionali interessate, come da documentazione agli atti, ha individuato quali indirizzi, quanto segue:

- il Piano regionale di prevenzione (PRP) 2020-2025, approvato con D.G.R. n. 16-4469 del 29/12/2021 in attuazione del Piano nazionale della prevenzione, prevede tra gli altri l'obiettivo di promuovere l'adozione di uno stile di vita attivo, che è favorito dal potenziamento della mobilità sostenibile e dalla creazione di contesti favorevoli alla salute, e l'obiettivo di prevenire gli incidenti stradali, anche attraverso politiche intersettoriali mirate a migliorare la sicurezza delle strade e dell'ambiente;

- il Piano regionale di qualità dell'aria (nel seguito PRQA), approvato con deliberazione del consiglio regionale n. 364-6854 del 25 marzo 2019, che prevede tra i suoi obiettivi al 2030, in particolare, 22 misure specifiche sulla mobilità sostenibile tra le quali TR.08 Promozione della Mobilità Ciclistica, TR.03 Mobility manager, TR.09 Estensione delle Zone a Traffico Limitato (ZTL) e delle aree pedonali, TR.10 Piano Urbano della Mobilità sostenibile, e TR. 20 "Promozione della mobilità elettrica e del car sharing";

- il Documento programmatico: "Verso la Strategia regionale sul Cambiamento Climatico – finalità, obiettivi e struttura", adottato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 66-2411 del 27 novembre 2020, che fornisce i primi indirizzi per la stesura della Strategia quale attuazione della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile, approvata ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della legge 221/2015, con Delibera CIPE n. 108 del 22 dicembre 2017; il documento rappresenta la traccia su cui il Piemonte deve muoversi per affrontare il mutamento del clima adottando un percorso organico e integrato, per ridurre le emissioni di gas serra e la vulnerabilità dei sistemi naturali e socio-economici;

- il Primo stralcio della Strategia regionale sul Cambiamento Climatico, approvato con D.G.R. n. 23-4671 del 18 febbraio 2022;

- la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS), approvata con D.G.R. n. 2-5313 dell'8 luglio 2022, che delinea gli ambiti e gli obiettivi che la Regione Piemonte intende perseguire nel quadro definito dall'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e in coerenza e attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile; la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) è strutturata in Macro Aree Strategiche (MAS) che individuano le 27 Priorità e gli Obiettivi utili ad accompagnare il territorio e le comunità Verso un presente sostenibile. La MAS 2: Favorire la transizione energetica e la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico individua tra le priorità di intervento la 2.C Promuovere e facilitare la conversione dei trasporti e della mobilità in chiave più sostenibile allo scopo di garantire libertà e sicurezza di spostamento ai cittadini, valorizzare la mobilità a supporto dello sviluppo, ridurre gli effetti negativi che impattano sul territorio, riducendo la necessità di spostarsi con mezzi motorizzati e privilegiando modalità di trasporto meno impattanti.

Ritenuto, pertanto, opportuno, ai sensi della legge regionale 33/1990, in attuazione della legge 2/2018 e del Piano Generale della Mobilità Ciclistica urbana ed extraurbana 22-24 (PGMC), di cui al D.M. del 23/08/2022 ed in coerenza con il "Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030", adottato con D.G.R. n. 14-6571 del 6 marzo 2023, in cui trova collocazione quale riferimento tecnico alle azioni sulla ciclabilità il "Piano regionale della mobilità ciclistica (PRMC) - Documento di Piano ai sensi della Legge n. 2/2018 art. 5", di disporre:

a. di approvare la seguente documentazione regionale tecnica quale strumento di supporto delle azioni previste nel PRMC adottato con la suddetta D.G.R. n. 14-6571, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- *Allegato A – Linee guida progettuali*, che aggiorna e sostituisce le *Norme tecniche per le Piste Ciclabili* approvate con la suddetta D.G.R. n. 85-19500 del 26.05.1997;
- *Allegato B – Schede ciclovie regionali*, che aggiorna e sostituisce il "Progetto di Rete Regionale", approvato con la suddetta D.G.R. n. 83-8992 del 16.05.2019, proponendo ulteriori itinerari relativi alla mobilità sistemica e turistica, in raccordo con le ciclovie strategiche nazionali individuate dal sopra richiamato PGMC di cui al D.M. 3.8.2022;
- *Allegato C – Linee Guida Comunicazione* che definiscono gli indirizzi di cui al Brand "Piemonta in bici", approvato con D.G.R. n. 9-3849 del 01.10.2021;
- *Allegato D – Monitoraggio*;
- *Allegato E – Proposta di Attributi Minimi per il Tracciamento Cartografico*;

b. di stabilire che i suddetti documenti costituiscono il riferimento, in sede di approvazione degli strumenti urbanistici e dei progetti di opere pubbliche, di concessione dei contributi e di formulazione dei pareri, per la verifica della conformità di cui all'articolo 2, comma 3, della legge regionale 33/1990.

Dato atto, inoltre, che, in esito alle verifiche della richiamata Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, risulta opportuno un riordino dei gruppi di lavoro interdirezionali esistenti ed in particolare del tavolo istituito con la D.G.R. n. 20-795 del 22.12.2014 per dare attuazione al "Progetto di Rete ciclabile di interesse regionale" e di quello istituito con la D.G.R. n. 42-232 del 04.08.2014 per dare continuità e coordinamento all'azione regionale nell'ambito della mobilità elettrica e della smart mobility prevedendo quanto segue:

- l'attivazione della "Struttura operativa regionale sulla mobilità ciclistica", quale tavolo tecnico deputato a coordinare le attività di programmazione, attuazione, valutazione e coordinamento degli interventi, come riferimento interno regionale ed esterno per le politiche che riguardano la ciclabilità, da incardinarsi in modo coerente nella governance individuata dai PrMop e PrLog, adottati con la citata D.G.R. n. 14-6571 del 6.03.2023;

- l'attivazione della "Struttura Operativa Regionale sulla Mobilità Elettrica e la Smart Mobility" quale tavolo tecnico derivante dalla trasformazione dell'esistente Tavolo Regionale per la Mobilità Elettrica e la Smart Mobility, istituito con la D.G.R. n. 42-232 del 04.08.2014.

Visti:

la direttiva Europea 2008/50/CE;

la L.R. 1/2000;

la L.R. 8/2000;

la L. 2/2018;

il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";

il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano" sottoscritto in data 09 giugno 2017 a Bologna, dal Ministro dell'Ambiente e dai Presidenti delle regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto;

la legge regionale 7 aprile 2000, n. 43;

la deliberazione del Consiglio regionale 25 Marzo 2019, n. 364-6854 "Approvazione del Piano Regionale di Qualità dell'Aria ai sensi della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43";

la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";

la D.G.R. n. 16-4469 del 29 dicembre 2021;

la D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008;

la D.G.R. n. 14-6571 del 6.03.2023.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale unanime

d e l i b e r a

- ai sensi della legge regionale 33/1990, in attuazione della legge 2/2018 e del Piano Generale della Mobilità Ciclistica urbana ed extraurbana 22-24 (PGMC), di cui al D.M. del 23/08/2022 ed in coerenza con il "Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030", adottato con D.G.R. n. 14-6571 del 6 marzo 2023, in cui trova collocazione quale riferimento tecnico alle azioni sulla ciclabilità il "Piano regionale della mobilità ciclistica - Documento di Piano ai sensi della Legge n. 2/2018 art. 5", di disporre:

a. di approvare la seguente documentazione regionale tecnica, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, quale strumento di supporto delle azioni previste nel PRMC:

- *Allegato A – Linee guida progettuali*, che aggiorna e sostituisce *le Norme tecniche per le Piste Ciclabili* approvate con la suddetta D.G.R. n. 85-19500 del 26.05.1997;
- *Allegato B – Schede ciclovie regionali*, che aggiorna e sostituisce il "Progetto di Rete Regionale», approvato con la succitata D.G.R. n. 83-8992 del 16.05.2019, proponendo ulteriori itinerari relativi alla mobilità sistemica e turistica, in raccordo con le ciclovie strategiche nazionali individuate dal sopra richiamato PGMC di cui al D.M. 3.8.2022;
- *Allegato C – Linee Guida Comunicazione* che definiscono gli indirizzi di cui al Brand "Piemonta in bici", approvato con D.G.R. n. 9-3849 del 01.10.2021;
- *Allegato D – Monitoraggio*;
- *Allegato E – Proposta di Attributi Minimi per il Tracciamento Cartografico*;

b. di stabilire che i suddetti documenti costituiscono il riferimento, in sede di approvazione degli strumenti urbanistici e dei progetti di opere pubbliche, di concessione dei contributi e di formulazione dei pareri, per la verifica della conformità di cui all'articolo 2, comma 3, della legge regionale 33/1990;

- di demandare alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa Del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione nel rispetto degli indirizzi riportati in premessa, in coordinamento con le altre Direzioni regionali interessate, nel rispetto di quanto disposto per la governance dal "Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030", adottato con la citata D.G.R. n. 14-6571 del 6.03.2023, e delle disposizioni organizzative della D.G.R. n. 10-9336 del 01.08.2008, le attività propedeutiche per:

- l'attivazione della "Struttura operativa regionale sulla mobilità ciclistica", quale tavolo tecnico deputato a coordinare le attività di programmazione, attuazione, valutazione e coordinamento degli interventi, come riferimento interno regionale ed esterno per le politiche che riguardano la ciclabilità;

- l'attivazione della "Struttura Operativa Regionale sulla Mobilità Elettrica e la Smart Mobility", quale tavolo tecnico derivante dalla trasformazione dell'esistente Tavolo Regionale per la Mobilità Elettrica e la Smart Mobility, istituito con la D.G.R. n. 42-232 del 4.08.2014;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(Omissis)

Il Vicepresidente
della Giunta Regionale
Fabio CAROSSO

Direzione della Giunta regionale
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 21 marzo 2023.

sl/